

Comune di CARSOLI

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2017

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147**



Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2017 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

INDICE

1.....	PREMESSA.....	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione.....	2
2.2	Applicazione	3
3.....	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario.....	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
Tabella 1. -	TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. -	DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
Tabella 3. -	DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
Tabella 4. -	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
Tabella 5. -	RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 6. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 7. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
Tabella 8. -	RIDUZIONI APPLICATE	14
Tabella 9. -	RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
Tabella 10. -	COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. -	COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
Tabella 12. -	Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
Tabella 13. -	Analisi Dati Economici complessivi.....	21
Tabella 14. -	LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. -	RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. -	GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
Tabella 17. -	LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
Tabella 18. -	GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CARSOLI		TARI 2017
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	398.877,79	4.128
NON DOMESTICA	151.111,77	629
TOTALI	549.989,56	4.757

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI						TARI 2017
Relazione Finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2016 €/anno	parte fissa 2016 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	64.108,49	664	16,1%	16,1%	38,00908	0,66551
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	227.206,17	2.517	57,0%	61,0%	85,52042	0,77232
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	51.780,02	459	13,0%	11,1%	95,02269	0,83805
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	41.387,16	366	10,4%	8,9%	123,52950	0,89556
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.401,25	96	2,9%	2,3%	137,78290	0,90378
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.994,70	26	0,8%	0,6%	161,53857	0,87091
TOTALI	398.877,79	4.128				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	2.759.165
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.242.736
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.516.429
Abitanti residenti	5.414
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,02
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,72
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,42
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4189
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,13991

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 1.155.766,73** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CARSOLI	TARI 2017
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 651
	<i>euro/anno</i>
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	121.500,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	123.188,27
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	95.692,48
Altri costi (CGIND_AC)	10.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	248.497,37
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	37.964,52
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	636.842,64
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARCA)	56.900,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	354.826,30
Costi comuni diversi (CC_CCD)	12.747,36
Totale Costi Comuni (CC)	424.473,66
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	0,00
Accantonamenti (CK_Acc.)	94.450,43
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	94.450,43
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.155.766,73

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CARSOLI	Relazione Finale									TARI 2017
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	4,00	1,00	0,00	0,00	1,00	2,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	24,00	1,00	0,00	0,00	1,00	6,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	4,80	0,30	0,00	0,00	0,60	4,20	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	342,02	8,32	0,00	0,00	16,65	241,15	0,00	0,00	0,00
Comune di CARSOLI	Relazione Finale									TARI 2017
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	222,47	53,00	0,00	0,00	120,00	360,52	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	1.306,89	0,00	0,00	0,00	0,00	383,96	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	374,75	0,00	0,00	0,00	0,00	228,52	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	554,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	87,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	2.546,33	53,00	0,00	0,00	120,00	973,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	509,27	15,90	0,00	0,00	72,00	681,10	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	444,71	11,49	0,00	0,00	52,04	553,45	0,00	0,00	0,00

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2017 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CARSOLI	Relazione Finale										TARI 2017
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Aree scoperte operative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	376,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.861,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	1.704,66	3.000,00	0,00	11.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	1.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	4.712,66	3.052,00	70,00	15.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	1.178,17	915,60	28,00	7.667,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	2.490,02	1.294,70	39,38	10.835,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2017 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CARSOLI	Relazione Finale										TARI 2017
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Aree scoperte operative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.861,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	11.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	3.052,00	70,00	15.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	915,60	28,00	7.667,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	1.835,29	56,23	15.280,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CARSOLI		TARI 2017
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Relazione Finale
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	compostiera	compostiera
30,00%	pensionati resid aire	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	distanza <700m	distanza <700m
70,00%	distanza >700m	distanza >700m
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONE	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	uso stagionale	uso stagionale
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	Assimilati e recupero	nessuna rid
30,00%	Lavanderie	Lavanderie
40,00%	Laboratori	Laboratori
50,00%	Industrie, Officine...	Industrie, Officine...
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CARSOLI	TARI 2017
Relazione Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	608,14
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	1.061,69
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	17.171,94
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	14.659,59
TOTALE	33.501,36

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,67	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,70	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,88	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,47	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI		TARI 2017								
Relazione Finale		Legge 147/2013								
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	11,30%	7,29	11,30%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Aree scoperte operative	0,35	0,00%	3,10	0,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	5,04	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,09	0,00%	9,00	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,00	0,00%	8,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	0,98	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,94	0,00%	8,20	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche e istituti di credito	0,90	13,92%	7,90	14,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,13	0,00%	9,90	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,67	11,30%	14,71	11,30%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	0,00%	14,69	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,20	0,00%	10,54	0,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,84	0,00%	7,96	0,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,97	0,00%	8,51	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	8,25	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,16	-7,00%	27,83	-7,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,68	0,00%	25,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,62	0,00%	24,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,34	0,00%	21,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,45	0,00%	21,55	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,39	-0,68%	34,26	-12,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31. Bed and Breakfast	0,60	-30,00%	5,25	-30,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CARSOLI		TARI 2017
Relazione Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,89233
<i>Ctuf</i>		337.262,31
<i>Stot * Ka</i>		377.955,27
Quv		214,77117
<i>Qtot</i>		1.480.252,94
<i>N * Kb</i>		6.892,23
Cu		0,19280
<i>Quota variabile domestiche</i>		285.386,71
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		1.480.252,94
Quv * Cu		41,40700
NON DOMESTICA		
Quapf		2,13628
<i>Ctapf</i>		313.781,52
<i>Stot * Kc</i>		146.881,89
Cua		0,17150
<i>Quota variabile non domestiche</i>		219.336,20
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		1.278.912,06

Legenda

Qufd = Ctuf / $\sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot}(n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

$Ka(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Quv = Qtot / $\sum_n N(n) \cdot Kb(n)$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

$Kb(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

Qapf = Ctapf / $\sum_n Stot(ap) \cdot Kc(ap)$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

$Stot(ap)$ = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$Kc(ap)$ = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CARSOLI		TARI 2017
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.155.766,73	
Gettito utenza attività (€/anno)	533.117,72	46,13%
Gettito utenza domestica (€/anno)	622.649,01	53,87%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.202.356,87</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>531.764,54</i>	<i>44,23%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>656.122,29</i>	<i>54,57%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>-46.590,14</i>	<i>-3,87%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	151,20	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	848,91	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>-5,10%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>0,25%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	651.043,83	56,33%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	504.722,90	43,67%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		50,55%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		49,45%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	285.386,71	56,54%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	219.336,20	43,46%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	337.262,31	51,80%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	313.781,52	48,20%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		3,32%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-3,32%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI		TARI 2017
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,72279	27,74269
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,83879	70,39190
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,91018	77,84516
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,97264	107,65821
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,98157	120,08031
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,94587	143,68230

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI							TARI 2017
Relazione Finale							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2017 euro/anno	TARI 2016 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	27,74269	0,72279	50	63,88221	71,28447	-10,38%	-7,40
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70,39190	0,83879	70	129,10747	139,58267	-7,50%	-10,48
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,84516	0,91018	80	150,65961	162,06645	-7,04%	-11,41
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	107,65821	0,97264	90	195,19616	204,12990	-4,38%	-8,93
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120,08031	0,98157	100	218,23704	228,16052	-4,35%	-9,92
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	143,68230	0,94587	110	247,72843	257,33885	-3,73%	-9,61
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	27,74269	0,72279	60	71,11012	77,93955	-8,76%	-6,83
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70,39190	0,83879	80	137,49541	147,30585	-6,66%	-9,81
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,84516	0,91018	90	159,76142	170,44692	-6,27%	-10,69
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	107,65821	0,97264	100	204,92260	213,08550	-3,83%	-8,16
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120,08031	0,98157	110	228,05271	237,19828	-3,86%	-9,15
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	143,68230	0,94587	120	257,18717	266,04796	-3,33%	-8,86
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	27,74269	0,72279	70	78,33802	84,59463	-7,40%	-6,26
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70,39190	0,83879	90	145,88335	155,02902	-5,90%	-9,15
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,84516	0,91018	100	168,86322	178,82739	-5,57%	-9,96
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	107,65821	0,97264	110	214,64904	222,04110	-3,33%	-7,39
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120,08031	0,98157	120	237,86838	246,23604	-3,40%	-8,37
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	143,68230	0,94587	130	266,64591	274,75708	-2,95%	-8,11
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	27,74269	0,72279	96,5	97,52734	102,26315	-4,63%	-4,74
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70,39190	0,83879	90,3	146,10869	155,23650	-5,88%	-9,13
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,84516	0,91018	112,8	180,52309	189,56319	-4,77%	-9,04
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	107,65821	0,97264	113,1	217,64447	224,79913	-3,18%	-7,15
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120,08031	0,98157	118,8	236,65420	245,11809	-3,45%	-8,46
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	143,68230	0,94587	115,2	252,62879	261,85084	-3,52%	-9,22

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	63.723,73	661	96,42	46.058,91	18.335,14	64.394,05
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	226.676,02	2.513	90,22	190.134,46	176.859,66	366.994,12
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	51.545,11	458	112,67	46.915,36	35.614,16	82.529,52
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	41.276,23	365	112,96	40.147,08	39.338,31	79.485,38
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.383,74	96	118,83	11.173,90	11.503,69	22.677,60
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.994,70	26	115,18	2.832,61	3.735,74	6.568,35
TOTALI	397.599,52	4.118	96,55	337.262,31	285.386,71	622.649,01

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI						TARI 2017
Relazione Finale						Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2017 euro/mq anno	TARI 2016 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,96133	0,68601	1,64734	1,69014	-2,53%	-0,04
N02. Cinematografi, teatri	1,00405	0,70659	1,71064	1,75272	-2,40%	-0,04
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,93997	0,66886	1,60882	1,65017	-2,51%	-0,04
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,75949	1,25028	3,00976	3,08669	-2,49%	-0,08
N05. Aree scoperte operative	0,74770	0,53166	1,27936	1,31214	-2,50%	-0,03
N06. Autosaloni, esposizioni	1,21768	0,86437	2,08205	2,13506	-2,48%	-0,05
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,32855	1,54352	3,87207	3,98102	-2,74%	-0,11
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,13628	1,45777	3,59405	3,67151	-2,11%	-0,08
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,32855	1,64985	3,97840	4,07894	-2,46%	-0,10
N10. Ospedali	2,09356	1,71502	3,80858	3,90547	-2,48%	-0,10
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,00811	1,40632	3,41443	3,49677	-2,35%	-0,08
N12. Banche e istituti di credito	1,92259	1,35487	3,27745	3,35852	-2,41%	-0,08
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,41400	1,69787	4,11187	4,21279	-2,40%	-0,10
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,56653	2,52346	6,08999	6,24305	-2,45%	-0,15
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,94402	1,37202	3,31604	3,39855	-2,43%	-0,08
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,56760	2,51937	6,08696	6,23878	-2,43%	-0,15
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,56354	1,80763	4,37117	4,47956	-2,42%	-0,11
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,79448	1,36516	3,15964	3,22537	-2,04%	-0,07
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,07220	1,45948	3,53168	3,61884	-2,41%	-0,09
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,00811	1,41489	3,42300	3,50761	-2,41%	-0,08
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,96538	1,39088	3,35626	3,44069	-2,45%	-0,08
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	6,75493	4,77375	11,52868	11,81708	-2,44%	-0,29
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,72524	4,28755	10,01280	10,26633	-2,47%	-0,25
N24. Bar, caffè, pasticceria	5,59707	4,20180	9,79887	10,06648	-2,66%	-0,27
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,99891	3,60155	8,60045	8,83209	-2,43%	-0,23
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	5,23390	3,69587	8,92977	9,15245	-2,32%	-0,22
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	9,37817	5,87539	15,25356	15,61569	-2,32%	-0,36
N28. Ipermercati di generi misti	5,83206	4,11262	9,94468	10,19131	-2,42%	-0,25
N29. Banchi di mercato generi alimentari	7,15655	5,05931	12,21587	12,52188	-2,44%	-0,31
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,08030	2,88124	6,96154	7,13513	-2,43%	-0,17
N31. Bed and Breakfast	1,27109	0,90039	2,17148	2,22630	-2,46%	-0,05

Comune di CARSOLI
TARI ANNO 2017 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI		TARI 2017					
Relazione Finale		Legge 147/2013					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		comma 651					
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.664	2.664	18	147,99	2.560,81	1.827,41	4.388,23
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	21.196	21.196	75	282,61	19.923,46	14.177,09	34.100,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	391	391	6	65,19	688,15	489,00	1.177,15
N05. Aree scoperte operative	20.342	20.342	74	274,89	15.209,71	10.814,96	26.024,67
N06. Autosaloni, esposizioni	1.187	1.187	5	237,49	1.445,94	1.026,40	2.472,33
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.849	3.849	9	427,71	8.963,52	5.941,62	14.905,15
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.350	1.350	4	337,50	3.143,54	2.227,30	5.370,84
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.190	6.190	100	61,90	12.429,40	8.704,56	21.133,96
N12. Banche e istituti di credito	1.416	1.322	6	236,00	2.722,38	1.791,13	4.513,52
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	14.902	14.581	84	177,40	35.972,53	24.756,87	60.729,40
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	247	247	6	41,17	880,93	623,29	1.504,23
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	814	814	17	47,85	2.085,44	1.470,51	3.555,95
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.382	1.382	17	81,32	2.480,69	1.887,19	4.367,88
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.598	1.598	22	72,65	3.312,20	2.332,84	5.645,04
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	42.586	42.160	42	1.013,96	85.517,57	59.651,87	145.169,43
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2.961	2.961	22	134,58	5.818,95	4.118,01	9.936,96
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.328	5.328	25	213,11	35.989,20	25.433,75	61.422,95
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.916	1.916	26	73,70	10.725,71	8.051,96	18.777,67
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	10.572	10.235	51	207,29	52.848,43	36.860,02	89.708,45
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	886	886	15	59,07	8.309,06	5.205,60	13.514,65
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	653	653	4	163,25	2.664,44	1.881,45	4.545,89
N31. Bed and Breakfast	70	70	1	70,38	89,46	63,37	152,83
TOTALI	142.501	141.323	629	226,55	313.781,52	219.336,20	533.117,72

Comune di CARSOLI

